



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I – Dati generali

Dati generali

Allegato “a” struttura dell’ente

Parte II – Attività normativa e amministrativa

Attività normativa

Attività deliberativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

Obiettivi per aree anno 2011

Obiettivi per aree anno 2012

Obiettivi per aree anno 2013

Obiettivi per aree anno 2014

Controllo delle società partecipate

Parte III – Situazione economico finanziaria dell’Ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Equilibrio parte corrente e parte capitale

Risultato della gestione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui

Patto di stabilità interno

Indebitamento

Strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio

Conto economico

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spesa per il personale

Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Punto 4.1. rilievi conte dei conti

Parte V – Organismi controllati

Organismi controllati e società partecipate

Acqua Latina S.p.a.

Farmacia Comunale X sede S.r.l.

Azienda Speciale “Terracina”

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

La presente relazione viene redatta dal comune di Terracina ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. Il decreto, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'Ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, la presente relazione viene, quindi, redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco, così come previsto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 149/2011, comma 3 *"in caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.*

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione ha adottato e le successive strategie di intervento sul territorio sono state influenzate dall'andamento demografico della popolazione. La Città di Terracina è prevalentemente zona turistica dotata di seconde case, e con un movimento migratorio consistente. Pertanto il censimento dell'ottobre 2011 e l'aggiornamento del censimento anagrafico 2013, ha determinato un incremento standard della popolazione di 300 unità all'anno.

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2011	2012	2013	2014
Popolazione residente	44.459	44.821	44.613	45.530

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune di Terracina ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono stati eletti direttamente dai cittadini nella consultazione elettorale del 15-16 e 29-30 maggio 2011, i componenti della giunta sono stati nominati dal primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente e che è pari a n. 24. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente dal momento del suo insediamento e sino allo scioglimento anticipato del consiglio comunale.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
PROCACCINI NICOLA	SINDACO
CORRADINI GIANLUCA	VICE SINDACO ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 13.04.2013 DAL 17.04.2013 AL 13.05.2013
AZZOLA GIANFRANCO	ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 13.09.2012
DE GREGORI MARIANO ROSARIO	ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 02.04.2013
MARCUZZI PIERPAOLO	ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 13.04.2013 DAL 23.01.2014 AL 09.05.2015
DE ANGELIS ANGELO	ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 13.04.2013
LONGO EZIO	ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 09.03.2012 DAL 23.01.2014 AL 09.05.2015
ALLA ROSSANO	ASSESSORE DAL 17.06.2011 AL 13.04.2013

MARAGONI LORETO	ASSESSORE DAL 10.03.2012 AL 13.09.2012 SOSTITUISCE LONGO EZIO
CERILLI PAOLO	ASSESSORE DAL 13.09.2012 AL 13.04.2013 DAL 28.05.2013 AL 09.05.2015
D'AMICO GIANNI	ASSESSORE DAL 13.09.2012 AL 13.04.2013
MARIGLIANI EMILIO	ASSESSORE DALL'08.04.2013 AL 13.04.2013
ORLANDI ANGELO	ASSESSORE DAL 17.04.2013 AL 27.05.2013
MINCHELLA DAVIDE	ASSESSORE DAL 17.04.2013 AL 17.05.2013
DE GREGORIO GAVINO	ASSESSORE DAL 17.04.2013 AL 27.05.2013
SCISCIONE GIANFRANCO	VICE SINDACO ASSESSORE DAL 06.06.2013 AL 09.05.2015
TINTARI ROBERTA LUDOVICA	ASSESSORE DAL 28.05.2013 AL 09.05.2015
SELVAGGI EMILIO	ASSESSORE DAL 25.05.2013 AL 23.01.2014
PESCANTE MARIO	ASSESSORE DAL 28.04.2013 AL 23.01.2014
DI SAURO MARCELLO	ASSESSORE DAL 28.05.2013 AL 23.01.2014
PERCOCO DARIO	ASSESSORE DAL 28.05.2013 AL 23.01.2014
PERRONI EMILIO	ASSESSORE DAL 23.01.2014 AL 09.05.2015
MINUTILLO FABIO	ASSESSORE DAL 23.01.2014 AL 09.05.2015

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	carica
AIELLO GIOVANI	PRESIDENTE DAL 18.06.2011 AL 29.12.2013
ZAPPONE GIOVANNI	PRESIDENTE DAL 21.01.2014 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE ALLA ROSSANO IN DATA 08.08.2011
ZAPPONE DOMENICO	VICE PRESIDENTE DAL 18.06.2011 AL 23.11.2011
GIULIANI VALENTINO	CONSIGLIERE ANZIANO DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
PALMACCI ROBERTO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
BASILE AUGUSTO ANDREA	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
ZOMPARELLI DANILO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
D'AMICO GIANNI	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 18.09.2012
AVELLI PATRIZIO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
PECCHIA LUCIANO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
CARINGI LUCA	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
DI TOMMASO ALESSANDRO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
MENEGHELLO SERGIO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
VILLANI DOMENICO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
ZICCHIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
VENERELLI DARIO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
MINCHELLA DAVIDE	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 08.08.2011
ALLA ROSSANO	CONSIGLIERE DAL 08.08.2011 AL 08.08.2011
DI MARIO UMBERTO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
MINUTILLO FABIO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 23.01.2014
MARAGONI LORETO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 14.03.2012
APLOLLONI AGOSTINO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
MARZULLO VITTORIO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
SCISCIONE GIANFRANCO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 28.11.2011
ZAPPONE DOMENICO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 21.11.2011
COCCIA VINCENZO	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
PERCOCO GIANNI	CONSIGLIERE DAL 18.06.2011 AL 06.05.2015
D'ANDREA GIUSEPPE	CONSIGLIERE DAL 23.11.2011 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE ZAPPONE DOMENICO E IN DATA 28.11.2011 NOMINATO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SCIROCCHI ANGELO	CONSIGLIERE DAL 28.11.2011 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE SCISCIONE GIANFRANCO
LAURETTI LINO	CONSIGLIERE DAL 14.03.2012 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE MARAGONI LORETO

PALMACCI PIETRO	CONSIGLIERE DAL 18.09.2012 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE D'AMICO GIANNI
GOLFIERI VALERIO	CONSIGLIERE COMUNALE DAL 21.01.2014 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE COMUNALE AIELLO GIOVANNI
AZZOLA GIANFRANCO	CONSIGLIERE COMUNALE DAL 28.02.2014 AL 06.05.2015 SUBENTRA AL CONSIGLIERE MINUTILLO FABIO

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata alla Giunta Comunale. I Dirigenti ed i responsabili dei servizi autonomi, privi di dirigenza, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La struttura organizzativa è quella risultante all'allegato "A" riportato in coda al punto 1.7., ultima approvazione ad agosto 2014, tenendo conto che durante gli anni del mandato , **a causa del dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, numerose sono state le modifiche all'organigramma.**

Direttore: non previsto

Segretario: 1

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 25 di cui n. 4 alte professionalità

Numero totale personale dipendente 210

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'ente è commissariato a causa delle dimissioni del Sindaco e dello scioglimento anticipato del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL, lettera b), comma 2.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

- L'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 224 TUEL in data 11.09.2011;
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, e non all'art. 243 – quinquies del TUEL;

- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. L'intero apparato pubblico è condizionato dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, e la situazione del dissesto finanziario di questo ente, sono solo alcuni degli aspetti del contesto che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale..

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza o presenza di una condizione di dissesto strutturale..

Descrizione	2011		2014	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti		x	x	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	x		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			X
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	x		X	

Numero Parametri positivi	02	01
---------------------------	----	----

ALLEGATO "A"
STRUTTURA DELL'ENTE

L'Ente si struttura in:

Segreteria Generale

4 Dipartimenti e 2 Settori Autonomi così individuati:

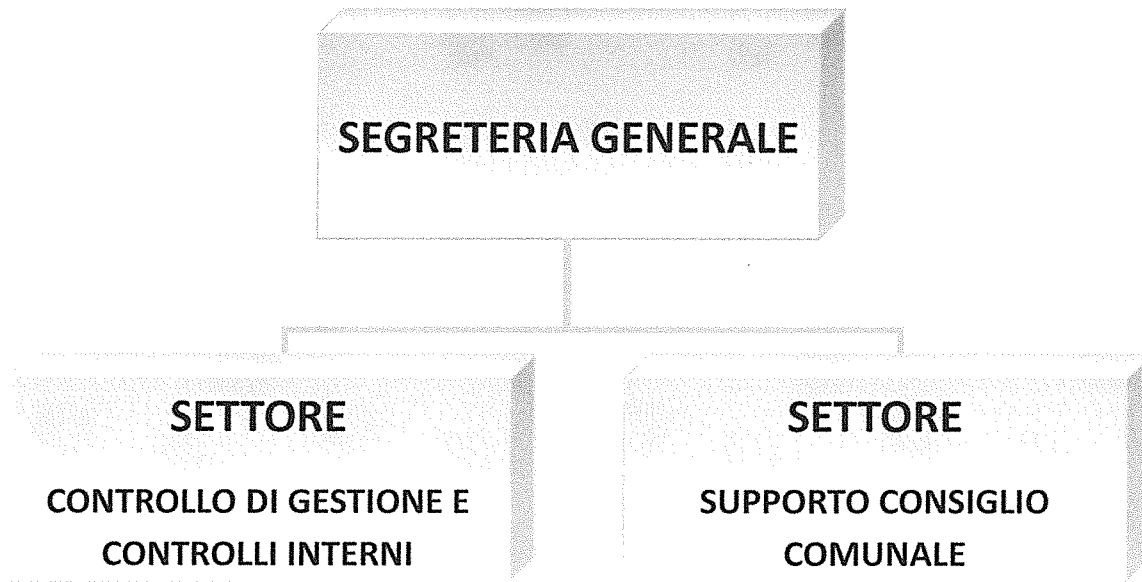
- **Dipartimento Finanziario;**
- **Dipartimento Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici;**
- **Dipartimento Lavori Pubblici Viabilità, Agricoltura Patrimonio e Demanio Marittimo;**
- **Dipartimento Urbanistica ed Edilizia, Attività Produttive Socio-Culturali, Turistiche e Sportive;**
- **Settore Autonomo Affari Legali;**
- **Settore Autonomo Polizia Locale.**

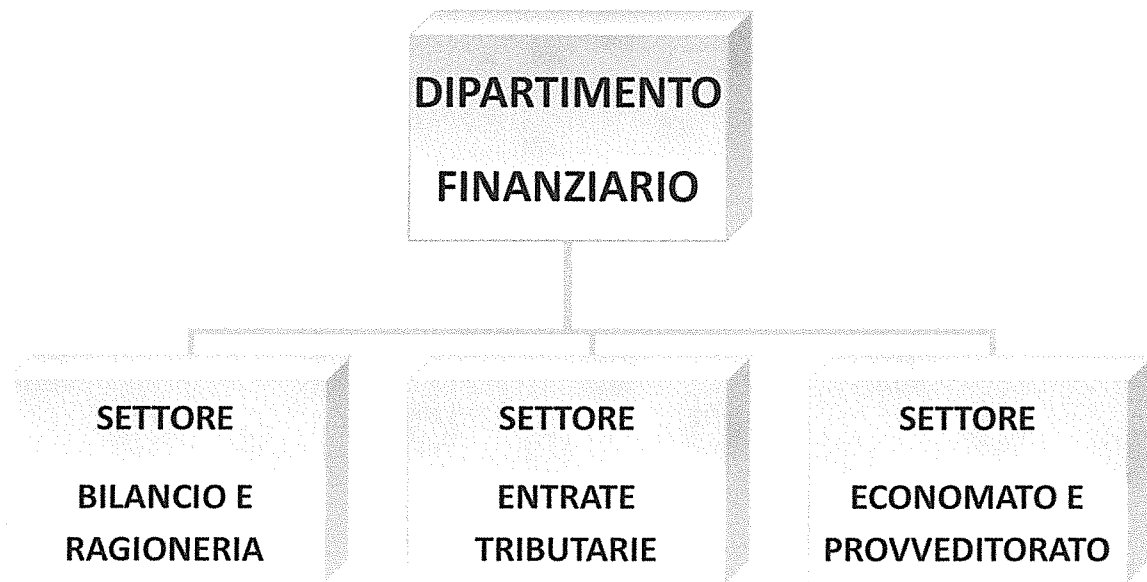
Al fine di decentrare parti delle attività di gestione della dirigenza, per consentire una adeguata attività di controllo e pianificazione della complessa attività direzionale, sono stati istituiti n. 20 P.O. e n. 4 A.P. così individuate:

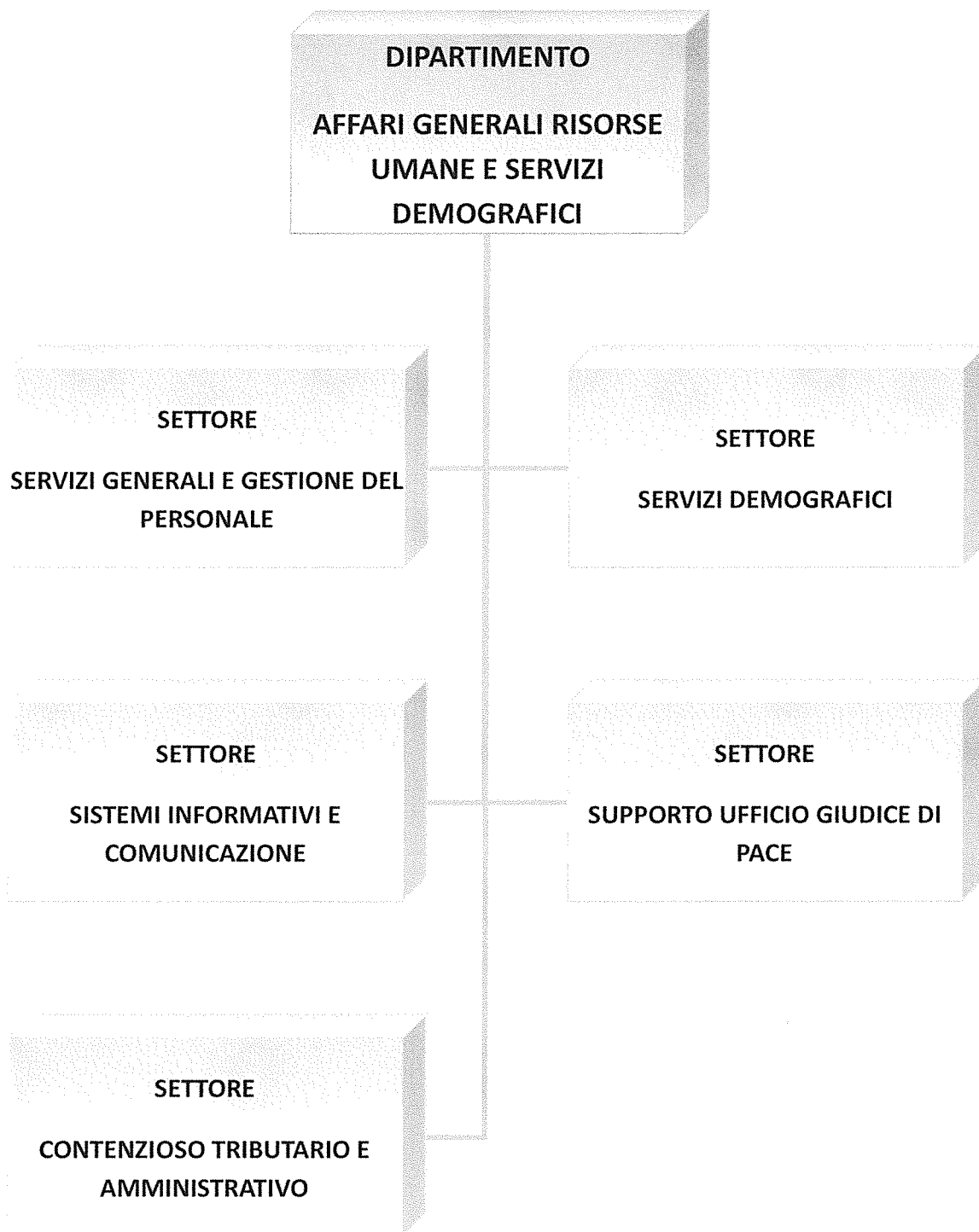
- n. 2 P.O. Segreteria Generale
- n. 3 P.O. Dipartimento Finanziario;
- n. 3 P.O. e n. 2 A.P. Dipartimento Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici;
- n. 7 P.O. Dipartimento Lavori Pubblici Viabilità, Agricoltura Patrimonio e Demanio Marittimo;
- n. 5 P.O. Dipartimento Urbanistica ed Edilizia, Attività Produttive Socio-Culturali, Turistiche e Sportive;
- n. 2 A.P. Settore Autonomo Affari Legali;
- n. 1 P.O. Settore Autonomo Polizia Locale

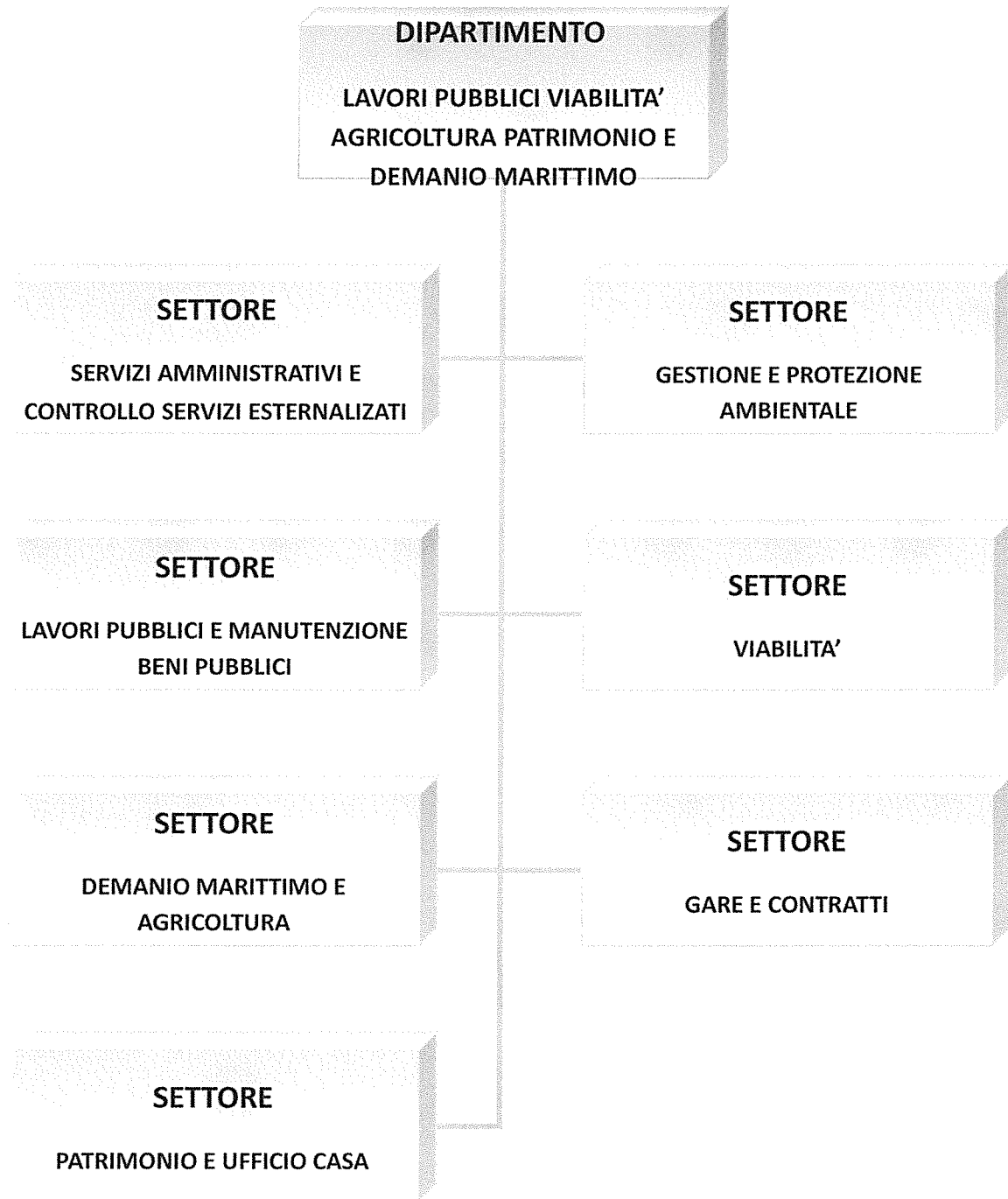
ORGANIZZAZIONE GENERALE

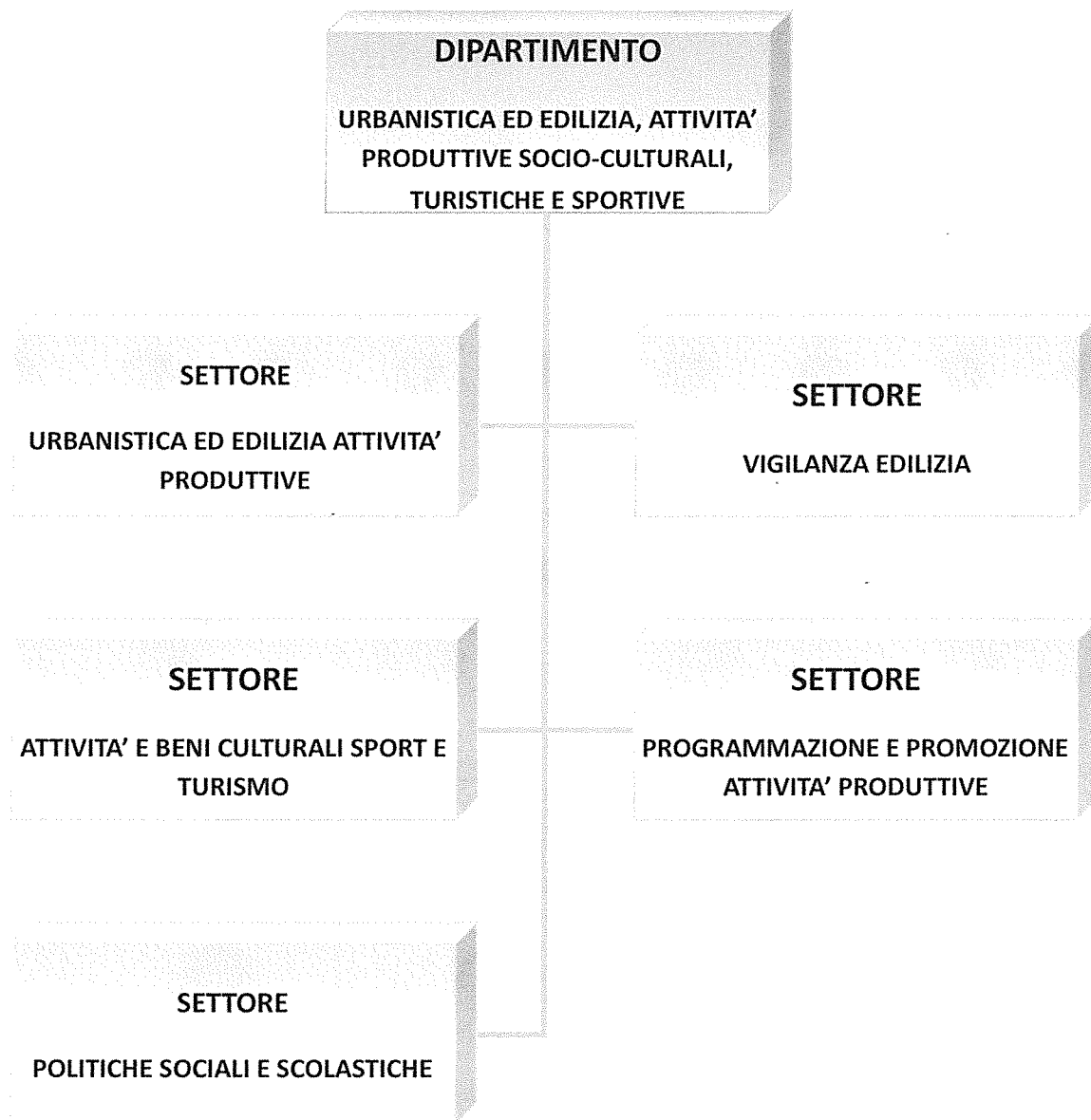


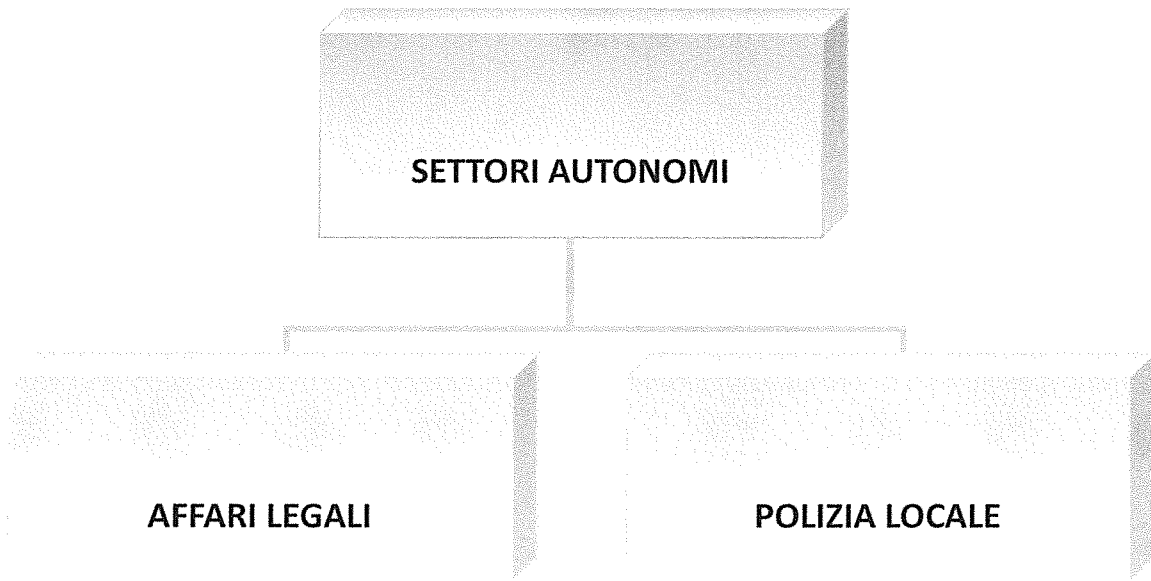












**PARTE II –
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamenti approvati durante il mandato.

INDICE ANNUALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA STATUTARIA O MODIFICA ADOZIONE REGOLAMENTI		
2011		
N°	DATA	OGGETTO
DCC-2011-0051-0	28.06.2011	REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE MODIFICA ARTT. 1,2,4,5, 7 E INSERIMENTO NUOVO ART. N. 11
DCC-2011-0084-0	31.08.2011	MODIFICA REGOLAMENTO T.I.A.
DCC-2011-0109-0	17.10.2011	PIANO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI. INTEGRAZIONE ART. 4/BIS – TITOLO X. MODIFICA DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 15.02.2008 E N. 28 – V DEL 31.03.2011
DCC-2011-0136-0	28.11.2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI AREE VERDI E ARCHEOLOGICHE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE E FORNITURA DI ARREDO URBANO
DCC-2011-0146-0	28.12.2011	PIANO DEGLI IMPIANTI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI. INTEGRAZIONE ART. 4 BIS TITOLO X. MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 109 –XII DEL 17.10.2011

INDICE ANNUALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA STATUTARIA O MODIFICA ADOZIONE REGOLAMENTI		
2012		
N°	DATA	OGGETTO
DCC-2012-0007-0	17.01.2012	REGOLAMENTO PER L’ALIENAZIONE E L’ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI (ESCLUSI GLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALI)
DCC-2012-0008-0	17.01.2012	CONSULTA COMUNALE PER I GEMELLAGGI. APPROVAZIONE NUOVO TESTO DEL REGOLAMENTO
DCC-2012-0032-0	14.03.2012	PIANO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI-INTEGRAZIONE ARTICOLO 4 BIS, TITOLO X. MODIFICA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 15.02.2008, N. 28-V DEL 31.03.2011, N. 109 XII DEL 17.10.2011 E N. 146-XVII DEL 28.12.2011.
DCC-2012-0033-0	14.03.2012	MODIFICA AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE COSAP.
DCC-2012-0054-0	24.04.2012	ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI TERRACINA ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.
DCC-2012-0072-0	05.06.2012	DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI E MODIFICA AL REGOLAMENTO TIA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 155/2010 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERA DI C.C. N. 84/2011
DCC-2012-0080-0	12.6.2012	PIANO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI – PROROGA TERMINE DI CUI ALL’ART. 4 BIS – AUTORIZZAZIONE IN PROROGA
DCC-2012-0096-0	25.06.2012	RECEPIMENTO REGOLAMENTO E ADESIONE AL SISTEMA MUSEALE ARCHEOLOGICO PROUST
DCC-2012-0111-0	20.09.2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA SALA COMUNALE “MARIA RENE’ DE LA BIANCHERE” NEL PALAZZO DELLA BONIFICAZIONE PONTINA E DELLA SALA COMUNALE “ APPIO FRANCESCO MONTI”
DCC-2012-0120-0	30.10.2012	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IMU
DCC-2012-0122-0	30.10.2012	MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO “DISCIPLINA DELLA TARIFFA TIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 155/2010 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERA DI C.C. N. 84/2011” APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 72 –XII DEL 05.06.2012
DCC-2012-0124-0	30.10.2012	MODIFICHE ART. 3, PUNTO B) DEL REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DI UNA CONSULTA COMUNALE PER I GEMELLAGGI.
DCC-2012-0125-0	30.10.2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLO SPORT DEL COMUNE DI TERRACINA
DCC-2012-0141-0	07.12.2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ARCHIVIO STORICO COMUNALE

DCC-2012-0147-0	11.12.2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI TOPONOMASTICA E DELLA NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA ED INTERNA.
-----------------	------------	---

INDICE ANNUALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA STATUTARIA O MODIFICA ADOZIONE REGOLAMENTI		
2013		
N°	DATA	OGGETTO
DCC-2013-0001-0	15.01.2013	REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI
DCC-2013-0002-0	15.01.2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
DCC-2013-0008-0	26.03.2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI. MODIFICA ART. 5
DCC-2013-0009-1	26.03.2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CREMAZIONE, L'AFFIDAMENTO' LA CONSERVAZIONE E LA DISPERSIONE DELLE CENERI DERIVANTI DALLA CREMAZIONE DEI DEFUNTI
DCC-2013-0021-0	02.07.2013	REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CHE DISCIPLINA L'ORDINAMENTO LA COMPOSIZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEI RELATIVI ORGANI E DELLA CORRISPONDENTE STRUTTURA DI COORDINAMENTO IN CONFORMITA' AI PRINCIPI NORMATIVI ED ALLE DIRETTIVE APPLICATIVE STATALI E REGIONALI
DCC-2013-0027-0	31.07.2013	ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI PROVVEDITORATO ED ECONOMATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 96 DEL 05.12.2005 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER I SERVIZI DI PROVVEDITORATO ED ECONOMATO.
DCC-2013-0042-0	23.09.2013	STATUTO COMUNALE . MODIFICA
DCC-2013-0043-0	23.09.2013	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
DCC-2013-0044-0	09.10.2013	STATUTO COMUNALE – APPROVAZIONE MODIFICHE
DCC-2013-0045-0	09.10.2013	ISTITUZIONE SERVIZIO “NONNI VIGILI” PER ASSISTENZA ALUNNI, ENTRATA E USCITA SCUOLE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO
DCC-2013-0049-0	14.10.2013	STATUTO COMUNALE – APPROVAZIONE MODIFICHE
DCC-2013-0051-0	29.10.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI TARES

INDICE ANNUALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA STATUTARIA O MODIFICA ADOZIONE REGOLAMENTI		
2014		
N°	DATA	OGGETTO
DCC-2014-0012-0	28.02.2014	APPROVAZIONE NUOVO TESTO DEL REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DEL CONSIGLIO
DCC-2014-0013-0	28.02.2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE GARE E CONTRATTI
DCC-2014-0014-0	28.02.2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
DCC-2014-0024-0	08.04.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLO STATO PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO DEL COMUNE DI TERRACINA
DCC-2014-0035-0	21.05.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC.
DCC-2014-0045-0	20.06.2014	DEFINIZIONE DEI CRITERI D' INDIVIDUAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI E DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA I.M.U. – APPROVAZIONE RELAZIONE E REGOLAMENTO
DCC-2014-0054-0	30.07.2014	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE COMUNALE N. 33 DEL 14.03.2013. MODIFICHE E INTEGRAZIONI - APPROVAZIONE
DCC-2014-0077-0	04.08.2014	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
DCC-2014-0085-0	16.09.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE TRASPORTO SCOLASTICO
DCC-2014-0086-0	16.09.2014	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO “NONNI VIGILI” APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 – XI DEL 09.10.2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
DCC-2014-0135-0	17.12.2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL REFERENDUM COMUNALE

INDICE ANNUALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA STATUTARIA O MODIFICA ADOZIONE REGOLAMENTI		
2015		
N°	DATA	OGGETTO
DCC-2015-0015-0	25.02.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO OSSERVATORIO VERSO RIFIUTI ZERO DELLA CITTA' DI TERRACINA
DCC-2015-0033-0	21.04.2015	REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC – ANNO 2015 – COMPONENTI IMU – TASI – TARI. APPROVAZIONE
DCC-2015-0036-0	21.04.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE AI FINI DELLA DIFESA DAI PERICOLI DERIVANTI DALL' AMIANTO E PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE, LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO.
DCC-2015-0039-0	21.04.2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	7,00	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di copertura	*	100%	100%	100%	100%

* nell'annualità 2011 il prelievo è stato gestito dalla Società partecipata Terracina Ambiente S.p.a.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

la normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il Regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'Ente. Il contesto è sempre lo stesso e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del Comune.

Il nuovo sistema dei controlli, delineato dal D.L. 174/2012, convertito nella L.213/2012, per quanto riguarda il Comune di Terracina viene meglio descritto nell'allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 – I del 15 gennaio 2013 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale disciplinante il sistema dei controlli interni.

Il vigente Regolamento individua gli atti soggetti all'attività di controllo e le modalità relative al controllo di regolarità amministrativa e contabile sotto la sorveglianza e il coordinamento del Segretario Generale.

Nel periodo di riferimento dall'anno 2013 a maggio 2015, non sono stati effettuati controlli, atteso l'impiego di una singola unità all'interno del Settore istituito con l'introduzione del nuovo quadro normativo. .

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Controllo di Gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'Ente volto a garantire, o quantomeno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

- **PERSONALE:**

razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, formalizzata con deliberazione consiliare n. 103 del 19.09.2011, si è proceduto con deliberazione giunta n. 7 del 13.01.2012, alla rideterminazione in diminuzione della dotazione organica, ai sensi del comma 6 dell'art. 259 del d.lgs. 267/2000, fissando a **n. 277 i posti** in organico (escluso il Segretario comunale), a fronte degli originali **338**.

La dotazione organica, come sopra rideterminata, risulta rispettosa dei parametri fissati dal decreto ministeriale del 16.03.2011 (allora vigente) per gli Enti della fascia da 10.000 a 59.999 abitanti, nella quale è ricompreso il comune di Terracina.

In particolare:

- a) Sono stati soppressi i seguenti n. 61 posti vacanti:
 - n. 1 dirigente e tecnico, 1 dirigente avvocato, 2 funzionari amministrativi D3, 1 funzionario avvocato D3, 3 istruttori direttivi amministrativi D1, 1 educatore C, 2 istruttori tecnici C, 1 agro tecnico C, 15 agenti di polizia locale C, 1 addetto tecnico assistente bibliotecario C, 11 autisti B3, 1 operatore amministrativo B, 1 operatore centralinista B, 14 operai specializzati B, 1 magazziniere B, 5 operatori B;
- b) sono stati trasformati 18 posti:
 - n. 2 da D3 funzionario tecnico (vacanti) a istruttore direttivo funzionario tecnico;
 - n. 2 da educatore C (vacanti) a istruttore contabile C,
 - n. 3 da istruttore amministrativo C a istruttore contabile C;
 - n. 1 addetto sistema informativo C (vacante) in istruttore direttivo informatico D1;
 - n. 10 autisti B3 (di cui 9 coperti e 1 vacante) a ausiliari del traffico B3.

In merito ai n. 18 posti trasformati, va rilevato:

- si è prevista la trasformazione di n. 2 posti da cat. giuridica D3, profilo funzionario tecnico a n. 2 posti cat. giuridica D1 profilo istruttore direttivo tecnico;
 - si è previsto la trasformazione di n. 1 posto di cat. giuridica C1 profilo addetto al sistema informatico;
 - si è prevista la trasformazione di n. 3 posti di categoria giuridica C1, profilo istruttore amministrativo (vacanti) e di n. 2 posti di cat. giuridica C1, profilo educatori (coperti) in n. 5 posti di categoria giuridica C1, profilo istruttore contabile;
 - si è prevista, infine, la trasformazione di 10 posti di cat. giuridica B3, profilo autista, in 10 posti di cat. giuridica B3 profilo ausiliario del traffico: tale trasformazione è derivata, sostanzialmente, dall'eliminazione di 21 posizioni di autista della dotazione organica, in conseguenza dell'esternalizzazione del servizio di trasporto pubblico urbano e trasporto scolastico, avvenuta nel corso del 2011; gli effettivi movimenti hanno riguardato n. 9 dipendenti (le n. 3 posizioni di autista che sono rimaste nella dotazione organica si riferiscono al personale già in precedenza adibito alla guida di automezzi di servizio comunali ma non al trasporto pubblico): di questi n. 6 sono stati ricollocati presso la Polizia Locale, dopo apposita formazione come ausiliari del traffico, mentre per i rimanenti 3 è stato variato il profilo di collaboratore amministrativo e sono attualmente utilizzati presso i servizi demografici e presso il servizio viabilità e trasporto.
- c) la nuova pianta organica, nei termini sopra specificati, è stata approvata dalla competente Commissione ministeriale per la Finanza e gli Organi degli Enti Locali nella seduta del 15.05.2012, giusta nota ministeriale prot. n. 15700/LT/ 2011 CFOEL in data 24.05.2012.-

Nel periodo successivo 2012 – 2014 si è proceduto – in sede di programmazione annuale del fabbisogno del personale, ad aggiornare la consistenza organica dell'Ente, in ragione delle sopravvenute cessazioni, a vario titolo, dai rapporti di lavoro, senza procedere ad ulteriori variazioni della dotazione organica.

Razionalizzazione Uffici

Con una serie di provvedimenti di organizzazione (da ultimo, con D.G.C. n. 216/2014 come rettificato con D.G.C. n. 218/2014) e conformemente ai criteri adottati dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. 95/2007), si è provveduto a razionalizzare l'organigramma dell'Ente, anche in ragione delle esigenze finanziarie dettate dallo stato di dichiarato dissesto.

In particolare, pur mantenendo l'articolazione organizzativa ternaria (Dipartimento, Settore e Servizi), si è proceduto alla riduzione del numero dei Dipartimenti a n. 4 macroaree (in luogo delle sei precedenti), operando una distribuzione, per quanto possibile, omogenea delle attribuzioni funzionali in capo all'Ente.

Nel mese di giugno 2011, si è proceduto ad un riordino della normativa di organizzazione interna in materia di conferimento, pesatura e valutazione degli incarichi di Posizione Organizzativa/Alte Professionalità, mediante l'adozione della delibera giunta n. 327/2011.

- **LAVORI PUBBLICI:** quantità degli investimenti programmati e impegnati a fine del periodo:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE IN EURO
Realizzazione parcheggio mercato settimanale ingresso S.R. Pontina e strada complanare	200.000,00
Sistemazione banchina area portuale rifacimento pavimentazione	126.000,00
Auditorium San Domenico	1.000.000,00
Restauro ed adeguamento norme di sicurezza chiesa SS Salvatore (importo totale intervento)	960.000,00
Bonifica area San Martino	268.000,00
Lavori di completamento recupero B7 centro Storico	1.285.000,00
Restauro Foro Emiliano e Teatro Romano (acquisizione immobili)	1.321.000,00
Rimozione pericolo di crollo Pisco Montano	4.000.000,00
Rimozione pericolo di crollo Piazza palatina	1.800.000,00
Messa in sicurezza Via Capo dei Bufali	200.000,00
Realizzazione programma integrato per la mobilità sostenibile sul centro storico alto – Riqualificazione Piazza Domitilla	1.100.000,00
Realizzazione isola ecologica Borgo Hermada	120.000,00
Riqualificazione di Viale Circe e Viale Europa	750.000,00
Messa in sicurezza accesso arenili	500.000,00
Riqualificazione Lungomare Matteotti, Via Tripoli e Via Marconi – Ingresso di levante	320.000,00
Realizzazione area marina protetta specchio acqueo tratto Costa – Porto Badino	415.000,00
Costruzione sede stradale accesso tifoseria ospite stadio Colavolpe – Località S. Martino	136.000,00
Lavori di allestimento Museo Archeologico della Bonificazione Pontina	1.800.000,00
Manutenzione strade rurali	217.000,00
Realizzazione impianto natatorio Centro Sportivo S. Martino – 1° stralcio funzionale	990.415,00
2° lotto funzionale (Project Financing) a carico del privato	2.200.000,00
Lavori di riqualificazione e messa a norma impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici Viale Circe lato mare n. 4 incroci pericolosi Piazza Palatina	290.000,00
Lavori relativi all'investimento a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto Sostituzione quadri, pali pericolanti, circa 400 armature e lampade n. 4 semafori telecontrollo lavori di adeguamento impianti illuminati Via Roma e Viale della Vittoria	2.200.000,00
Realizzazione loculi comunali e gestione servizi cimiteriali in fase di realizzazione	600.000,00
Lavori di rimozione pericolo di crollo Monte Cucca	400.000,00

Lavori di messa in sicurezza Stadio Colavolpe	160.000,00
P.D.Z. 167 – Quartiere Arene – Realizzazione opera e infrastrutture pubbliche a carico del privato – In fase di ultimazione	4.000.000,00
Messa in sicurezza campo di calcio Paganini di Borgo Hermada – In fase di ultimazione	471.000,00
Messa in sicurezza Palazzetto dello Sport Palacarucci – In fase di realizzazione	491.970,00
Realizzazione pista ciclabile Viale Circe	350.000,00
INVESTIMENTI PROGRAMMATI E IMPEGNATI	
Realizzazione nuova costruzione Palazzetto dello Sport Via Bernini	1.485.880,00
Realizzazione nuova palestra quartiere Calcatore	546.588,00
Messa a norma impianto Morelle	135.000,00
Realizzazione parcheggio Via dei Sanniti	700.000,00

• **GESTIONE DEL TERRITORIO:**
numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie

	Dal 1.06.2011	2012	2013	2014	Al 30.04 2015	Tempi medi (giorni)
Permessi a costruire	150	165	95	40	10	45
DIA/SCIA/CIL	230	535	615	605	267	15
Attività edilizia libera	125	230	290	260	90	3
Autorizzazioni paesaggistiche	100	140	200	245	35	50
Agibilità	100	155	120	110	25	20
Permessi di costruire in sanatoria	668					Tempi di legge

• **ISTRUZIONE PUBBLICA:**
sviluppo servizio mensa

Anno scolastico	Numero dei pasti	spesa
2012 – 2013	135.159	637.313
2013 – 2014	140.100	659.873
2014 – gennaio 2015	67.273	317.555

trasporto scolastico ;

Anno scolastico	Alunni trasportati
2011 - 2012	314
2012 - 2013	291
2013 - 2014	308
2014 - 2015	326

- CICLO DEI RIFIUTI:**

Anno	Percentuale raccolta differenziata
2011	6%
2012	11%
2013	10 %
2014	34 %
2015 (fino a maggio)	50 %

- SOCIALE:**

area anziani				
Assistenza domiciliare integrata	Assistenza domiciliare autogestita	Assistenza per non autosufficienti	Accoglienza in RSA	Centri Sociali
10	10	10	33	3 (700 iscritti)

Area disabili		
Assistenza alunni disabili	Disabili assistiti in Centri Diurni	Assistenza domiciliare disabili
32	20	10

Area infanzia	
Asili nido	3 strutture con 160 minori
Interventi tutela minori	85

- TURISMO**

INIZIATIVE REALIZZATE		
ANNO	ESTREMI DELL'ATTO DELIBERATIVO	OGGETTO
2011	Delibera Giunta n. 337	Manifestazioni luglio 2011 – Patrocinio
2011	Delibera Giunta n. 406	Manifestazioni agosto - settembre – Patrocinio
2012	Delibera Giunta n. 219	Linee ed indirizzo manifestazioni estive 2012
2012	Delibera Giunta n. 267 – n. 351 – 353 – 386 - 394	Manifestazioni estate 2012
2013	Delibera di Giunta n. 180	Linee ed indirizzo manifestazioni estive 2013
2013	Delibera Giunta n. 252 – 303 – 304 - 333	Manifestazioni estate 2013 – Patrocinio
2013	Delibera Giunta n. 392	Eventi culturali turistici e sportiva Terracina Estate 2013
2014	Delibera Giunta n. 82	Indirizzi per l'organizzazione e gestione manifestazioni culturali. Sportive e ludico-ricreative estate 2014
2014	Delibera Giunta n. 141	Terracina estate 2014

Con Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30.04.2014 è stato istituito il tavolo tecnico comunale permanente per lo sviluppo del Turismo con l'obiettivo strategico di proposta e stimolo finalizzato al coinvolgimento di tutte le organizzazioni rappresentative operanti nel settore economico turistico del territorio. Si è puntato, pertanto, ad una qualificazione dei servizi al turista attraverso l'istituzione della Guardia medica turistica e dell'Infopoint, oltre che alla organizzazione di grandi eventi di valenza nazionale ed internazionale, in grado di polarizzare l'attenzione dei media e di richiamare flussi turistici consistenti di appassionati in campo sportivo vedasi sport da spiaggia e tappa del campionato del mondo offshore.

3.1.2. Controllo strategico:

Riservato agli Enti di maggiore dimensione demografica, non è stato effettuato durante il periodo del mandato come sopra individuato, atteso che l'obbligatorietà era riconducibile ai comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (anno 2014) e solo a partire dall'anno 2015 ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Criteri e modalità, sono tuttavia descritti nel regolamento dei sistemi dei controlli interni, di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2013.

3.1.3. Valutazione delle performance.

La performance è il contributo che un'organizzazione nel suo insieme apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale, si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione della professionalità del personale. Il Comune di Terracina, con atto di Giunta comunale n. 204 del 14.06.2013, ha approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 150/2009. La valutazione della performance delle figure di vertice delle strutture dell'Ente viene effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con decreto Sindacale n. 43040 del 18.09.2012, mentre per il restante personale viene effettuata dal dirigente di riferimento, attenendosi al sistema di misurazione e valutazione di cui alla predetta delibera giuntale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: Riservato agli Enti di maggiore dimensione demografica, non è stato effettuato durante il periodo del mandato come sopra individuato, atteso che l'obbligatorietà era riconducibile ai comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (anno 2014) e solo a partire dall'anno 2015 ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Criteri e modalità, sono tuttavia descritti nel regolamento dei sistemi dei controlli interni, di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2013.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	32.181.871,97	39.215.888,39	40.412.116,69	39.344.259,23		22%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.927.163,47	3.178.589,17	3.691.956,91	3.647.938,14		-7%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	273.432,55		3.582.363,18	24.227.365,87*		8760%
TOTALE	36.382.467,99	42.394.477,56	47.686.436,78	67.219.563,24		85%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	22.277.257,25	32.782.513,49	31.587.994,22	31.435.191,04		41%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.188.173,32	2.978.439,97	3.551.414,88	3.594.361,54		64%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	3.363.372,91	2.910.292,41	7.100.606,74	28.564.730,60*		749%
TOTALE	27.828.803,48	38.671.195,87	42.240.015,86	63.594.283,18		129%

* Nell'annualità 2014 l'Ente ha contratto un'anticipazione di liquidità (art. 33 D.Lgs 66/2014) per il pagamento dei debiti derivanti dal dissesto finanziario dell'importo di Euro 24.150.056,79. Le suddette disponibilità sono state trasferite dall'Ente alla Commissione Straordinaria di liquidazione per la gestione del dissesto.

Al riguardo, la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha fatto pervenire i seguenti dati di cui alle sottoelencate lettere a) – b) – c) – d) – e), oltre alle precisazioni riportate al termine dell'elencazione degli importi di seguito indicati.

- a) importo istanze di ammissione al passivo: € 96.566.313,26;
- b) importo debiti presi in considerazione ai fini della procedura ex art. 258 del d.lgs n. 267/2000: € 69.797.605,41;
- c) importo debiti transatti al 45% e pagati: € 16.679.877,30;
- d) importo debiti al 100% estinti a seguito di transazione: € 37.066.394;
- e) somme accantonate a seguito di mancata accettazione della transazione: € 7.059.444,28 (privilegiati al 100%; chirografari al 50%).

Si precisa che la differenza tra l'importo delle istanze di ammissione al passivo e quello preso in considerazione ai fini della procedura di cui al citato articolo 258 è dato dai debiti esclusi dalla passiva - in quanto già pagati, gestione vincolata e non di competenza di questa Commissione - e da situazioni debitorie riferite a contenziosi non ancora definiti per le quali manca ancora la certezza del dovuto.

Si puntualizza inoltre che parte dei debiti sono ancora in istruttoria mancando l'attestazione di cui all'articolo 254, comma, 4, del d.lgs n. 267/2000.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.491.652,09	4.928.514,41	4.073.290,59	4.534.086,54		30%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.491.652,09	4.928.514,41	4.073.290,59	4.534.086,54		30%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	32.181.871,97	39.215.888,39	40.412.116,69	39.344.259,23	
Spese titolo I	22.277.257,00	32.782.513,49	31.587.994,22	31.435.191,04	
Rimborso prestiti parte del titolo III	3.089.940,36	2.910.292,41	3.975.557,84	4.414.673,81	
Saldo di parte corrente	6.814.474,36	3.523.082,49	4.848.564,63	3.494.394,38	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.927.163,47	3.178.589,17	3.691.956,91	3.647.938,14	
Entrate titolo V **			457.314,28	77.309,08	
Totale titoli (IV+V)	4.200.596,02	3.178.589,17	4.149.271,19	3.725.247,22	
Spese titolo II	2.188.173,32	2.978.439,97	3.551.414,88	3.594.361,54	
Differenza di parte capitale	1.738.990,15	200.149,20	597.856,31	130.885,68	
Entrate correnti destinate ad investimenti			45.943,70		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.738.990,15	200.149,20	551.912,61	130.885,68	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Riscossioni	(+)				71.217.788,45	
Pagamenti	(-)				69.404.521,11	
Differenza	(+)				1.813.267,34	
Residui attivi	(+)				18.098.884,23	
Residui passivi	(-)				22.149.172,49	
Fondo cassa al 1° gennaio 2014	(+)				4.109.772,62	
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)			+ 1.872.751,70	
Risultato di amministrazione di cui:		2011	2012	2013	2014	2015

Vincolato			289.94 7,85	1.872.751 ,70	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		1.460.591,39			
Totale	-1.783.038,03	1.460.591,39	289.947,85	1.872.751,70	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	165.647,00	5.912.866,92	4.109.772,62	5.923.039,96	
Totale residui attivi finali	17.974.024,62	20.143.703,30	21.164.266,71	18.098.884,23	
Totale residui passivi finali	19.922.709,23	24.595.978,83	24.984.191,48	22.149.172,49	
Risultato di amministrazione	-1.783.037,61	1.460.591,39	289.947,85	1.872.751,70	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO SI	SI/NO NO	SI/NO NO	SI/NO NO	SI/NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015_
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione					

anticipata di prestiti					
Fondo svalutazione crediti				1.872.751,70	
Copertura disavanzo 2011	-1.783.038,03	1.460.591,39			
Fondo OSL			289.947,85		
Totale	-1.783.038,03	1.460.591,39	289.947,85	1.872.751,70	

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.830.866	2.794.420			2.830.866	36.446	227.176	263.622
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.268.232	1.235.582			1.268.232	32.650	2.301.118	2.333.768
Titolo 3 - Extratributarie	529.091	512.966			529.091	16.125	9.261.887	9.278.012
Parziale titoli 1+2+3	4.628.189	4.542.96			4.628.189	85.221	11.790.181	11.875.402
Titolo 4 - In conto capitale	5.650.248	1.149.567			5.650.248	4.500.681	919.971	5.420.652
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.573.413	1.263.559			1.573.413	309.854		309.854
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	351.840	278.058			351.840	73.782	294.334	368.116
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.203.690	7.234.151			12.203.690	4.974.538	13.004.486	17.974.024

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
---	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	--	---------------------------------

	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	3.624.896	3.137.705			3.624.896	487.191	8.986.765	9.473.956
Titolo 2 – Spese in conto capitale	9.433.711	2.460.086			9.433.711	6.973.625	2.041.493	9.015.118
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	8.717.413	8.717.413			8.717.413		1.082.268	1.082.268
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	764.372	760.180			764.372	4.192	347.174	351.366
Totale titoli 1+2+3+4	22.540.392	15.075.384			22.540.392	7.465.008	12.457.700	19.922.709

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2014	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	10.540.530	4.944.762			10.496.573	5.551.811	4.169.377	9.721.188
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.414.032	558.073			978.407	420.333	283.992	704.325
Titolo 3 - Extratributarie	4.488.448	396.083			1.402.460	1.006.377	1.523.721	2.530.098
Parziale titoli 1+2+3	16.443.010	5.898.918			12.877.440	6.978.521	5.977.090	12.955.611
Titolo 4 - In conto capitale	4.070.400	522.093			4.035.675	3.513.584	752.925	4.266.509
Titolo 5 - Accensione di prestiti	58.968				58.968	58.968	77.309	136.277
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	591.984	10.000			590.939	580.938	159.548	740.486
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	21.164.366	6.431.011			17.563.022	11.132.011	6.966.872	18.098.884
RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	13.977.543	7.645.495			12.526.848	4.881.353	7.271.882	12.153.235

Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.095.027	2.301.452			5.987.756	3.686.304	2.451.855	6.138.159
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	3.125.048	638.649			3.125.048	2.486.399		2.486.399
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.786.571	1.250.840			1.785.669	534.828	836.550	1.371.378
Totale titoli 1+2+3+4	24.984.191	11.836.438			23.425.323	11.588.885	10.560.286	22.149.172

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		2.858.402,63	2.693.408,95	4.169.377,13	9.721.188,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	23.948,30	16.000,00	380.385,65	283.992,22	704.326,17
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.006.377,25	1.523.721,67	2.530.098,92
Totale	23.948,30	2.874.402,63	4.080.171,85	5.977.091,02	12.955.613,80
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.180.867,64	542.206,50	790.507,97	752.925,00	4.266.507,11
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			58.968,85	77.309,08	136.277,93
Totale	2.180.867,64	542.206,50	849.476,82	830.234,08	4.402.785,04
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	167.704,43	27.449,77	385.783,75	159.547,42	740.485,37
TOTALE GENERALE	2.372.520,37	3.444.058,90	5.315.432,42	6.966.872,52	18.098.884,21

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	890.186,43	2.881.906,63	1.109.901,09	7.271.881,62	12.153.875,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	2.366.182,42	391.769,87	928.352,21	2.451.855,25	6.138.159,75

CAPITALE					
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI			2.486.399,18		2.486.399,18
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	128.783,55	91.426,52	314.618,54	836.549,87	1.371.378,48
TOTALE GENERALE	3.385.152,40	3.365.103,02	4.839.271,02	10.560.286,74	22.149.172,49

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13%	26%	22%	35%	

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	54.250.657,29	50.443.747,74	46.468.189,90	66.203.572,88	

Popolazione residente	44.459	44.821	44.613	45.530	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.220,24	1.125,45	1.041,58	1.454,06	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,23%	5.53%	4.83%	4,67%	

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune di Terracina, in data 10.10.2006, ha sottoscritto numero tre contratti di Interest Rate Swap, con l'allora Banca di Roma s.p.a oggi **Unicredit s.p.a** per una quota dell'operazione del **25%**, con **Monte dei Paschi di Siena s.p.a** per in altro **25%** e con l'allora Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture (Banca OPI) oggi **BIIS Banca s.p.a.** per il restante **50%**, i quali costituiscono un'unica operazione di finanza derivata denominata *"Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar"* attuata al fine di ottimizzare e trasformare il costo dell'indebitamento dell'ente che risultava così strutturato:

- Euro **37.721.968,20** - BOC sottoscritti interamente da Banca OPI;
- Euro **22.530.465,77** - Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (CDP);
- Euro **5.169.548,93** - Mutui contratti con MPS;
- Per un debito complessivo pari ad Euro **65.421.982,90**.

Il *mark to market* dell'*"Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar"* risulta essere in data 31.12.2014 pari ad euro - **2.389.593,20** (valore negativo) (vedi la Tabella sottostante).

Intermediario	Data stipula	Decorrenza	Scadenza	Capitale di riferimento (A)	% del capitale di riferimento	Capitale in vita 31/12/2014	mark to market (del 31/12/2014)

BIIS Banca	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	32.710.991,45	50%	18.809.722,00	(1.212.799,00)
Monte dei Paschi	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	9.404.861,00	(602.630,39)
Unicredit	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	9.404.861,00	(574.163,81)
				65.421.982,90	100%	37.619.444,00	(2.389.593,20)

I flussi finanziari generati al 31.12.2014 ammontano a complessivi euro 3.669.612,75 e sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

Riepilogo flussi differenziali quota Banca Monte Paschi Siena

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	62.592,53
31/12/2006	30/06/2007	€	83.030,23
30/06/2007	31/12/2007	€	91.400,07
31/12/2007	30/06/2008	€	81.658,05
30/06/2008	31/12/2008	€	72.956,45
31/12/2008	30/06/2009	€	77.542,71
30/06/2009	31/12/2009	€	66.999,16
31/12/2009	30/06/2010	€	65.640,07
30/06/2010	31/12/2010	€	54.990,66
31/12/2010	30/06/2011	€	53.007,91
30/06/2011	31/12/2011	€	42.233,73
31/12/2011	30/06/2012	€	38.248,88
30/06/2012	31/12/2012	€	28.684,51
31/12/2012	30/06/2013	€	33.922,81
30/06/2013	31/12/2013	€	22.656,49

31/12/2013	30/06/2014	€	25.902,49
30/06/2014	31/12/2014	€	14.194,05
Totale		€	915.660,80

Riepilogo flussi differenziali quota Banca UNICREDIT

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	62.592,49
31/12/2006	30/06/2007	€	83.030,24
30/06/2007	31/12/2007	€	91.400,08
31/12/2007	30/06/2008	€	81.658,03
30/06/2008	31/12/2008	€	72.956,43
31/12/2008	30/06/2009	€	77.542,74
30/06/2009	31/12/2009	€	66.999,15
31/12/2009	30/06/2010	€	65.640,07
30/06/2010	31/12/2010	€	54.990,67
31/12/2010	30/06/2011	€	53.007,91
30/06/2011	31/12/2011	€	42.233,73
31/12/2011	30/06/2012	€	38.248,88
30/06/2012	31/12/2012	€	28.684,51
31/12/2012	30/06/2013	€	33.922,81
30/06/2013	31/12/2013	€	22.656,49
31/12/2013	30/06/2014	€	25.902,49
30/06/2014	31/12/2014	€	13.728,20
Totale		€	915.194,92

Riepilogo flussi differenziali quota Banca BIIS

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	138.996,38
31/12/2006	30/06/2007	€	162.686,34
30/06/2007	31/12/2007	€	179.410,31
31/12/2007	30/06/2008	€	163.316,12
30/06/2008	31/12/2008	€	145.912,91
31/12/2008	30/06/2009	€	155.085,42
30/06/2009	31/12/2009	€	133.998,31
31/12/2009	30/06/2010	€	131.280,13
30/06/2010	31/12/2010	€	109.981,33
31/12/2010	30/06/2011	€	106.015,84
30/06/2011	31/12/2011	€	87.245,13
31/12/2011	30/06/2012	€	76.497,77
30/06/2012	31/12/2012	€	54.780,73
31/12/2012	30/06/2013	€	72.632,78
30/06/2013	31/12/2013	€	40.724,43
31/12/2013	30/06/2014	€	51.804,99
30/06/2014	31/12/2014	€	28.388,11
Totale		€	1.838.757,03

Al fine di fronteggiare i differenziali negativi determinati dalle variazioni sfavorevoli in aumento del tasso d'interesse variabile Euribor e consentire l'estinzione anticipata dello swap, è stato accantonato nell'esercizio 2014, al Titolo I della spesa - Intervento 1010811, un Fondo Rischi su Interest Rate Swap di Euro 1.000.000,00.

Per le medesime finalità nell'esercizio 2013 è stato accantonato al Titolo I della spesa - Intervento 1010811- un Fondo Rischi su Interest Rate Swap di Euro 100.000,00

Analogo accantonamento per euro 1.500.000,00 è stato effettuato nell'annualità 2012.

Al 31.12.2014 risulta pertanto accantonata la complessiva somma di euro 2.600.000,00 necessaria per consentire l'estinzione anticipata dello swap.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	9.997.182,00
Immobilizzazioni materiali	59.221.359,00		
Immobilizzazioni finanziarie	92.568,00		
rimanenze			
crediti	13.004.486,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.045.405,00
Disponibilità liquide	8.006.879,00	debiti	67.282.705,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	80.325.292,00	totale	80.325.292,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.866.591,98
Immobilizzazioni materiali	54.646.075,18		
Immobilizzazioni finanziarie	2.510.285,13		
rimanenze			
crediti	18.098.884,33		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.622.604,66
Disponibilità liquide	5.923.039,96	debiti	66.689.087,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	81.178.284,60	totale	81.178.284,60

7.2. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO

Tab. 58

	2011		2014
A Proventi della gestione	32.147.103,80		39.324.860,97
B Costi della gestione	19.044.801,02		25.428.040,32
Risultato della gestione	13.102.302,78		13.896.820,65
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			-1.384.216,92
Risultato della gestione operativa	13.102.302,78		12.512.603,73
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.261.495,50		-1.913.796,48
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-936.192,56		-4.732.215,27
Risultato economico di esercizio	9.904.614,72		5.866.591,98

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

	2011	2012	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.					
-lettera a) - sentenze esecutive	34.832,81		9.342,63	128.531,16	
-lettera b) -copertura disavanzi					
-lettera c) -ricapitalizzazioni					
-lettera d) -procedure esproprio d'urgenza					
-lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				412.149,00	
	34.832,81		9.342,63	540.680,17	

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.980.005,42	9.275.567,05	9.167.786,28	9.071.239,66	
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle	44,48%	28,29%	29,02%	28,86%	%

spese di personale sulle spese correnti					
---	--	--	--	--	--

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale* Abitanti	<u>9.980.005,42</u> 44.459	<u>9.275.567,05</u> 44.821	<u>9.167.786,28</u> 44.613	<u>9.071.239,66</u> 45.530	
Spesa personale pro- capite	224,48	206,95	205,50	199,24	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

44.459	44.821	44.613	45.530
--------	--------	--------	--------

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	44.459	44.821	44.613	45.530	
Dipendenti	252	241	222	217	
	176,42	185,98	200,96	209,82	

8.4. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	1.547.005,88	1.543.411,55	1.541.254,39	1.529.698,30	

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: NO
- Attività giurisdizionale:

Sentenza n. 157/2014 del 11.02.2014 – Progettazione per la ristrutturazione del Molo Gregoriano.

Sentenza n. 708/2014 del 02.10.2014- Lavori per la realizzazione di un parcheggio località "Montuno".

Si rappresenta che tali sentenze, sebbene emesse nell'anno 2014, sono riconducibili a fatti ed atti afferenti Amministrazioni precedenti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione redatta ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000 (Verbale n. 21 del 13 settembre 2011 acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 46204/I)

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Al fine di rispettare le prescrizioni contenute nel decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sono state effettuate le seguenti manovre dal lato della spesa:

SPESE DI PERSONALE

E' stato rispettato il divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata come disposto dall'art. 267 del TUEL.

Il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica e alle assunzioni del personale è stato sottoposto alla commissione per la finanza e gli organici degli enti locali come disposto dall'art. 243 commi 1 e 7 del TUEL.

E' stato verificato che le spese di personale a tempo determinato a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, le convenzioni, il personale di cui all'art. 110 del TUEL, nonché i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, sono contenute annualmente nel tetto di complessiva spesa del personale fissato dalle leggi finanziarie di volta in volta vigenti.

E' stato osservato il disposto dell'art 259, comma 6, del TUEL, ai sensi del quale la spesa per il personale a tempo determinato dovrà essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2008/2010.

E' stato attribuito il trattamento economico spettante al personale dipendente, sia per la parte fissa che per la parte variabile, nel rispetto e nella corretta applicazione del contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo decentrato, determinando annualmente il tetto di spesa del personale in conformità al disposto dell'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, ed assicurando la riduzione delle spese di personale anche attraverso la riduzione del fondo per la contrattazione integrativa, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Tale spesa, è stata costantemente controllata al fine di accertarne la compatibilità con i vincoli della finanza pubblica e mantenuta in misura tale da garantire il rispetto del patto di stabilità interno;

Relativamente al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, non è stato superato il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Il trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, ed è stato comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

GESTIONE DEI SERVIZI

E' stata individuata un' apposita unità organizzativa destinata al controllo della gestione dei servizi esternalizzati.

E' stata assicurata la riduzione delle spese che non hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.

E' stata osservata la riduzione dei costi prevista dall'art. 6, comma 2 del decreto legge 78/2010 relativa alla partecipazione onorifica agli organi collegiali.

E' stato rispettato quanto stabilito dall'art. 6. del decretò legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, che dispone la riduzione automatica del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni.

Le indennità di funzione, gettoni di presenza e utilità comunque denominate, spettanti agli amministratori e consiglieri comunali, rispettano quanto disposto dall'art. 82 del TUEL, nonché dall'art. 1 comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

E' stata verificato l'andamento delle spese generali di funzionamento della struttura (spese postali e telefoniche, consumo energia elettrica ecc.) e sono stati adottati tutti i provvedimenti necessari per eliminare eventuali sprechi, inefficienze, diseconomie e per razionalizzare l'utilizzo di beni, dotazioni e attrezzature.

Si è provveduto annualmente alla adozione del piano di cui all'art. 58 del Decreto Legge 26 maggio 2008, n. 112. Sono stati individuati gli immobili che si ritiene necessario dismettere per le necessità dell'OSL e sono state attivate le procedure per l'alienazione degli stessi.

Quanto alle unità immobiliari destinate ad abitazione ed agli altri beni immobili dati in locazione, si sta procedendo all'adeguamento dei canoni ai prezzi di mercato e si sta procedendo all'attivazione delle procedure coattive per il recupero di eventuali crediti nei confronti di locatari morosi. Sono stati risolti i contratti di locazioni passiva non utilizzati per finalità istituzionali.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con decreto Sindacale in data 31.03.2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'Ente il quale ha previsto:

LE PARTECIPATE DELL'ENTE

L'Ente partecipa al capitale delle seguenti società:

Acqualatina S.p.A.

Farmacia Comunale X sede s.r.l.

Azienda Speciale Terracina

Acqualatina S.p.A.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella Società.

Si dà atto che non ricorrono le fattispecie di cui al comma 611 della legge n. 190 /2014 indicante i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" (lettere dalla a) alla d):

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In relazione alla lettera e), sarà proposto nella competente sede assembleare di adottare misure utili al contenimento dei costi di funzionamento.

Farmacia Comunale X sede s.r.l.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 16/09/2014 il Comune di Terracina ha deliberato di cedere la titolarità e la totalità delle proprie quote pari al 51 %, visto lo stato di dissesto finanziario dell'Ente dichiarato nel settembre 2011.

Azienda Speciale Terracina

Ai sensi dell'articoli I commi 611 e seguenti della legge 190/2014 (lett. e) si intende procedere alla riduzione dei seguenti costi secondo il successivo cronoprogramma:

A) riduzione dei costi del Consiglio di Amministrazione.

Oltre a quanto già previsto o a quanto sarà previsto dalle disposizioni di legge primaria in materia, tale centro di costo dovrà essere ridotto del 5 % a partire dall'anno 2016.

I componenti del C.d.A percepivano fino all'anno 2014 una indennità, ora percepiscono il solo gettone di presenza le riunioni dell'Organo.

B) Riduzione dei costi degli organi di controllo

Oltre a quanto già previsto o a quanto sarà previsto dalle disposizioni di legge primaria in materia, tale centro di costo dovrà essere ridotto del 10 % a partire dal prossimo rinnovo di incarico al Revisore Unico dell'Azienda Speciale.

Si evidenzia che al rinnovo dell'incarico di revisore, avvenuto nel 2014, il compenso si è già ridotto di circa il 45%.

C) Riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi totali di erogazione dei servizi.

La spesa del personale dovrà essere ridotta in ottemperanza alle disposizioni di legge Primaria ii1 materia.

D) Riduzione dei costi generali, gestione e servizi generali amministrativi.

Oltre a quanto già previsto o a quanto sarà previsto dalle disposizioni di legge primaria in materia (spending review), tale centro di costo dovrà essere ridotto del 5% nel 2015 e di almeno il 30% a partire dall'anno 2016.

E) Riduzione della contribuzione a carico del bilancio annuale e pluriennale d'esercizio del Comune di Terracina a copertura dei costi sociali a pareggio di bilancio.

Tale fonte di spesa per il Comune di Terracina ha registrato il seguente andamento con una riduzione consistente a partire dall'anno 2013:

esercizio 2013 Euro 1.450.000,00 (consuntivo 2013);

esercizio 2014 Euro 1.384.217,00 (previsione bilancio comunale) meno 65.783,00 (-4,54% rispetto al 2013);

esercizio 2015 Euro 1.380.000,00 (previsione bilancio comunale) meno 4.217,00 rispetto al 2014 e meno 70.000,00 rispetto al 2013 (-4,82% rispetto al 2013);

Per gli esercizi successivi (2016 e seguenti), la contribuzione a carico del bilancio annuale e pluriennale d'esercizio del Comune di Terracina a copertura dei costi sociali a pareggio di bilancio non potrà essere superiore a quella prevista dall'Ente nel 2015.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Dati società in house e controllate

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2012	2013	2014
Azienda speciale Terracina			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 2.813.713,00	€ 2.660.296,00	€ 3.033.935,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	€ 1.453.307,00	€ 1.450.000,00	€ 1.488.217,00

Risultato di esercizio	€ 9.995,00	€ 8.058,00	€ 16.203,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)			
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 2.459.474,00	€ 2.812.520,00	€ 3.028.661,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 182.360,00	€ 249.773,00	€ 325.109,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	84	89	88
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 1.769.365,00	€ 1.700.167,00	€ 1.936.279,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.988.044,00	€ 1.805.846,00	€ 1.524.329,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato: Farmacia Comunale - capitale sociale 51%	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 1.531.163,00	€ 1.257.865,00	*
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	€ 111.366,00	€ 135.062,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)			
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 309.553,00	€ 377.373,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 35.982,00	€ 31.981,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	4	4	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 200.415,00	€ 140.785,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

*Il bilancio della **Farmacia Comunale X sede S.r.l.** **annualità 2014** non è ancora stato oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Organismo non controllato: Acqualatina S.p.a - capitale sociale 6,73%	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 81.323.739,00	€ 92.033.206,00	€ 130.446.484,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	-€ 488.265,00	€ 8.539.084,00	€ 11.826.888,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)			
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 215.616.078,00	€ 210.443.997,00	€ 222.798.909,00

T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.373.114,00	€ 1.252.724,00	€ 1.142.660,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	351	343	333
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 14.829.885,00	€ 15.106.410,00	€ 14.811.374,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Terracina che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 20 APR. 2016

14 APR. 2016

Lì.....

II SINDACO



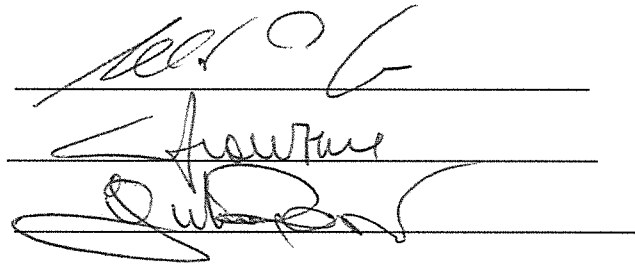
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

TERRACINA

Lì 19/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario

Three handwritten signatures are written on three horizontal lines. The top signature is the most legible, appearing to read 'M. G.'. The middle signature is less legible, possibly 'F. G.'. The bottom signature is highly stylized and illegible.